



Comunicato stampa Lega Ladispoli su variante Piano Regolatore

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo approvato la Variante del Piano Regolatore Generale. Importanti i numeri (980.000 Mq di minor consumo di suolo e circa 1700 abitanti in meno), ma ancor più importante un dato temporale: la variante approvata nel lontano 2010 dalla prima Amministrazione Paliotta giaceva sepolta nei cassetti del nostro Comune, mai trasmessa alla Regione per esser approvata.

Questa variante, oltre che essere lacunosa tecnicamente, ha prodotto un unico risultato, sanguinoso per le tasche di centinaia di nostri concittadini: ha indicato come edificabili terreni costringendo i proprietari a pagare l'IMU, lasciandoli in balia di cartelle esattoriali ed atti di pignoramento.

Non sappiamo rispondere a chi ci chiede il motivo di questo accanimento nei confronti dei ladispolani. Non riusciamo a spiegarci perché si sia preferito spremere centinaia di concittadini senza portare a compimento l'iter di approvazione, lasciando su carta la variante e ricorrendo allo strumento dei programmi integrati, trascurando così uno sviluppo armonico e sostenibile della nostra città.

Ecco, la nostra variante oltre che rispettosa del territorio è un vero atto di giustizia e questo ci permette di sorridere ai confusi e fantasiosi comunicati di partiti di opposizione, guidati da quegli esponenti di spicco delle passate amministrazioni che tanto pesantemente hanno inciso sul territorio e sulle tasche dei ladispolani.

Al contrario, il gruppo Lega di Ladispoli continuerà a lavorare per tutelare gli interessi dei cittadini e per sviluppare una città ricca di servizi e di infrastrutture.

Le nostre capacità le abbiamo già dimostrate con i fatti in questi due anni di governo cittadino, avviando le procedure per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri, per la realizzazione del Palazzetto dello Sport, per la riapertura del cinema, per il rifacimento del manto stradale e tanto altro ancora.

La politica dei no la lasciamo agli altri, noi abbiamo preso degli impegni con i cittadini, e intendiamo mantenerli.